

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00130779

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino, San Giovannino e due angeli

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	v del Proconsolo, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>LDCS - Specifiche</b>	uffici

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Collezione Carrand 2034
<b>INVD - Data</b>	1888/ 1924

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Carrand
--------------------------------------	--------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1888
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1549
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	maniera
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marco d'Oggiono

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1470 ca./ 1540 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00010268
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	59x55 (tavola); 64.5x60 (con cornice)
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto a olio su tavola raffigurante la Madonna col Bambino, san Giovannino e due angeli. Il colore è quasi ovunque molto sporco. La tavola ha adesso una cornice lignea dipinta di nero, ma forse in origine doveva essere centinata perchè negli angoli superiori il cielo forma come una curva.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'inventario SOLENNE (1888), compilato subito dopo l'acquisizione della collezione Carrand da parte del museo del Bargello, annota il "Dipinto su Tavola di forma quadrata rappresentante La Madonna col Bambino Gesù ed Angeli. Scuola Lombarda. Risorgimento", seguito dal successivo inventario FERRI (1889), mentre SUPINO (1898) ne precisa l'appartenenza al XVI secolo; la CRUTTWELL (1908) lo vede esposto nella "hall of the armour", l'odierna sala del Duca d'Atene, trovandolo "a charming composition" ed assegnandolo come SUPINO alla scuola lombarda del Cinquecento; le schede dattiloscritte della collezione Carrand aggiungono la datazione alla prima metà del secolo (sono anonime, ma basate su note di SUPINO riviste da Filippo ROSSI nel primo dopoguerra come direttore del Bargello; com.or.del caposervizio del museo, Moscadelli). La didascalia della foto Alinari, infine, dove il dipinto non mostra stanziali variazioni rispetto allo stato attuale, lo intitola Santa Famiglia attribuendolo a Marco d'Oggiono. Da qualche tempo si trova negli uffici del museo, e non ha partecipato alla mostra per il centenario della donazione di Louis Claude Carrand di tutta la sua collezione al Bargello (1989). Come dimostra l'inventario SOLENNE, la tavola aveva già una forma quadrangolare al momento del passaggio al Bargello: originariamente però doveva essere centinata od almeno, se rettangolare, incorniciata a centina per la presenza di angoli scuri ai lati; in epoca imprecisata è stata tagliata in alto e ridotta al formato attuale. Stilisticamente, nonostante il favorevole giudizio della CRUTTWELL, rivela una composizione piuttosto manierata e priva di spontaneità; la patina che ricopre il dipinto offusca e smorza i colori ed ostacola una lettura attenta dell'opera, riferibile all'ambiente lombardo del dopo-Leonardo: tuttavia la didascalia Alinari, facendo il nome di Marco d'Oggiono, dovrebbe averne individuato l'ambiente di provenienza; Marco, i cui panneggi sono più luminosi e condotti diversamente, usa un chiaroscuro più sfumato e modella le figure con meno risalto plastico, oltre a piccole</p>

differenze come il modo di dipingere le nubi e la forma delle ali degli angeli. Tuttavia la Madonna col Bambino ed angeli del Museo di Blois, elemento di un doppio trittico formato e datato proprio in questo pannello MARCI OGIONIS P., rivela molti punti di contatto con la tavola del Bargello, tanto da far pensare che l'autore sia stato vicino a Marco dopo il suo apprendistato nello studio milanese di Leonardo (1490), del resto compiuto in giovanissima età: le opere documentate dell'artista di Oggiono, malgrado l'abbondante produzione, sono solo I tre arcangeli di Brera e la Madonna col Bambino e Santi del 1524, nella chiesa parrocchiale di Besate presso Abbiategrasso, oltre il doppio trittico ora a Blois. Il dipinto del Bargello è dunque opera di un ignoto seguace di Marco d'Oggiono, ed è databile ai primi decenni del XVI secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Carrand Louis
ACQD - Data acquisizione	1888
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932).

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 337615

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Solenne
FNTD - Data	1888
FNTF - Foglio/Carta	n. 1611
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Solenne

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Ferri P. N.
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte e di Antichità componenti il legato Carrand
FNTD - Data	1889
FNTF - Foglio/Carta	n. 2034 (35)
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello legato Carrand
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Supino I. B./ Rossi F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	schede dattiloscritte della collezione Carrand
<b>FNTD - Data</b>	1889
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 2034
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello schde 1889
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Supino I. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1898
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001901
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 77, n. 21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cruttwell M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1908
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003935
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 49, n. 21
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CM PN - Nome</b>	Landi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La balaustra sulla quale è seduta la Madonna mostra delle raffigurazioni sacre: da sinistra l'Annunciazione, la Natività, l'Adorazione dei magi e la Presentazione al tempio.